

Domenica 17 gennaio II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Braim, Achille, Mariogino</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 15,30 Battesimo di Santiago Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Gianni, Antonio Palma</i>
Lunedì 18 gennaio CATTEDRA DI SAN PIETRO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Melino, Piera</i>
Martedì 19 gennaio PER LA CONCORDIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Mario</i>
Mercoledì 20 gennaio SAN SEBASTIANO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Aldo, Gina, Piero</i>
Giovedì 21 gennaio SANT'AGNESE	Ore 8,30 Santa Messa Ore 16,45 Catechesi III elementare presso l'oratorio Catechesi IV elementare alla scuola materna Ore 21,00 Catechesi adulti in Santuario
Venerdì 22 gennaio PER L'UNITA' DEI CRISTIANI	Ore 8,30 Santa Messa Ore 16,45 Catechesi II e V elementare alla scuola materna Catechesi I media in oratorio Ore 18-19,30 Adorazione Eucaristica, possibilità di confessioni, Vespri e Benedizione Eucaristica Ore 21,00 Catechesi adolescenti in oratorio Ore 21,00 Inizio corso per fidanzati
Sabato 23 gennaio BEATA VERGINE MARIA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 16,00 Confessioni in parrocchia Ore 17,30 Confessioni in San Martino Ore 18,30 Santa Messa vigilare in San Martino
Domenica 24 gennaio III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Franco</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Edy, Angelo</i>



LA VOCE

17 gennaio 2016

BEATI GLI INQUIETI

Si è vero, Gesù non ha mai detto una cosa del genere, ma non penso di essere molto lontano da ciò che comunque ci chiede.

Nei giorni passati pensavo alla nostra parrocchia, a cosa poter fare insieme ai ragazzi, a cosa proporre, a come vivere la fede insieme. La prima tentazione è stata quella di proporre uno schema: in seminario ho imparato questo, nella mia vita ho capito questo, si potrebbe fare così oppure si potrebbe proporre quest'altro.

Perché dico tentazione? Perché applicare uno schema ai problemi che ho davanti in fin dei conti è da codardi: ho il desiderio di fare qualcosa di buono e di bello, ho paura di fallire, non so come stare di fronte al problema e allora io scappo, propongo una soluzione ma in realtà io non ci sono, tento di mettermi l'anima in pace dicendomi che ho fatto "tutto il possibile". Pensavo che questa tentazione è di tutti: davanti ai propri figli si può anche mandarli nelle scuole migliori, nell'oratorio migliore, nella squadra migliore per tentare di educarli, cercando di mettersi l'anima in pace.

Penso che di fronte alle persone che amiamo nasca in noi una sana inquietudine, una inquietudine di fronte alla fragilità della loro e della nostra vita. Capiamo o intuiamo che non siamo noi a "salvare" quella persona, ci sentiamo impotenti. A volte anche la preghiera è uno scappare da questa situazione: prego per tentare di sentirmi meglio.

Invece sia beata questa inquietudine! Chi è inquieto non rimane mai fermo; chi è inquieto ha sempre una domanda, un "chiodo fisso", non si sente a posto e continuamente domanda, si muove, si paragona, chiede aiuto. Non applica schemi alla vita, ma cerca sempre quale sia la volontà del Signore in quella circostanza; sta attento a cosa lo Spirito Santo susciti.

Papa Francesco nella *Evangelii Gaudium* ci dice tutto questo: "*Gesù Cristo può anche rompere gli schemi noiosi nei quali pretendiamo di imprigionarlo e ci sorprende con la sua costante creatività divina. Ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e a recuperare la freschezza originale del Vangelo spuntano nuove strade, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, parole cariche di rinnovato significato per il mondo attuale*" (EG 11).

Il punto è proprio quello di essere inquieti e non di trovare la soluzione al problema. Capita a volte di aver pianificato tutto, di aver pensato a tutto, tutto è perfetto. Allora Dio ci guarda da su e con un sorriso scombina tutto, non per divertimento, ma perché abbiamo dimenticato la tensione verso di lui, non siamo più inquieti. Allora ci aiuta a fissare lo sguardo e il cuore su ciò che veramente vale.

Verrebbe da dire una cosa in conclusione: beata inquietudine!

Don Andrea

LA VITA IN PARROCCHIA

Il significato del «segno di croce» alla proclamazione del Vangelo

Mentre dice «Lettura del Vangelo secondo N.», il diacono (o il sacerdote), dopo aver tracciato un «segno di croce» su Lezionario o sull'Evangelario, con il pollice della mano destra segna se stesso in fronte, sulla bocca e sul petto con tre segni di croce. Subito dopo, mentre rispondono acclamando «Gloria a te, o Signore», fanno lo stesso anche tutti gli altri fedeli. Il primo tocca la fronte, luogo del corpo che rinvia all'intelligenza che comprende e alla memoria che custodisce. Predisponendosi all'ascolto del Vangelo ogni fedele è così condotto ad attivare al meglio le sue facoltà intellettive, perché nulla del buon seme della Parola vada perduto, e a trattenere in memoria la Parola ricevuta, perché - come Maria - possa tornare instancabilmente a meditarla nel suo cuore. E, poiché senza la luce dello Spirito Santo non vi è autentica conoscenza della Parola, ecco che il **segno di croce** sulla fronte assume anche il senso di un'invocazione della sapienza, dono dall'alto, sintesi di intelletto, consiglio e scienza, che solo può dischiudere la ricchezza della parola evangelica. Il secondo **segno di croce** tocca le labbra, luogo del corpo che rinvia al cibo che nutre, al bacio che esprime relazione d'amore e alla parola che comunica. Come il carbone ardente purificò le labbra del profeta, rendendolo pronto all'annuncio, così il **segno di croce** purifica le labbra di chi si dispone ad ascoltare il Vangelo, rendendole capaci di fare della Parola il proprio nutrimento vitale, di unirsi a Cristo in un bacio santo e non sacrilego come quello di Giuda, di testimoniare a tutti con coraggio e con gioia il Vangelo della salvezza. Il terzo **segno di croce** tocca il petto, luogo del corpo che rinvia alla ricchezza e alla forza dei sentimenti dell'animo umano. Coloro che si pongono in ascolto del Vangelo vengono così guidati a sincronizzare il battito del proprio cuore e il ritmo del proprio respiro a quelli di Gesù, cioè - come scrive l'apostolo Paolo - ad avere in loro «gli stessi sentimenti di Cristo Gesù». Il **segno di croce** diventa criterio per distinguere ciò che è secondo lo Spirito di Cristo da ciò che è secondo lo spirito del mondo e pone un sigillo sul cuore di chi ascolta il Vangelo perché, unito a Cristo, arrivi ad amare il Padre «con tutto il suo cuore, con tutta la sua anima e con tutta la sua mente», e «il prossimo suo come se stesso».

La Parrocchia
San Michele Arcangelo e la
Banfi Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido
ti invitano
all'**Open Day**
Sabato 23 Gennaio 2016
dalle ore 10,00 alle ore 12,00
in Via Tevere, 13 - RHO

Sono aperte le iscrizioni per
l'Anno Scolastico 2016/2017

Per ulteriori informazioni contattateci:
Telef. 02 9301248

e-mail: materna.banfi@tsca.it
www.facebook.com/scuolabanfirho
sito internet: www.scuolabanfirho.it



Banco di solidarietà San Michele CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA

La difficile crisi economica sta aggravando il problema della povertà e dell'emarginazione aumentando notevolmente il numero delle persone bisognose: di fronte a questa drammatica realtà il **BANCO DI SOLIDARIETÀ SAN MICHELE** ha svolto in modo continuo per tutto il 2015 un servizio a favore di quattordici famiglie bisognose, consegnando direttamente nelle case un pacco alimentare preparato da alcuni volontari. I punti di raccolta costituiti presso i supermercati UNES (Rho, Via Volta ang. Via Bixio) e GIGANTE in cui depositare quotidianamente una piccola parte della spesa da donare alle famiglie assistite hanno permesso di raccogliere nel corso del 2015 più di 1400 chili di generi alimentari. Ti invitiamo a continuare nel sostenerci diffondendo l'invito tra amici e conoscenti.

Grazie di cuore

IL BANCO DI SOLIDARIETÀ DI RHO

www.rhosanmichele.it

2

18 - 25 GENNAIO:

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Anche quest'anno si ripresenta l'invito a pregare perché l'unità dei cristiani sia il segno più bello e vero della presenza del Signore a noi e credibile testimonianza presso ogni persona che incontriamo. Il titolo di quest'anno "CHIAMATI PER ANNUNZIARE A TUTTI LE OPERE MERAVIGLIOSE DI DIO ci richiama il dono e la responsabilità dell'unità tra noi. Come segnalato dal programma in bacheca invitiamo tutti a partecipare all'incontro di preghiera con tutti i rappresentanti delle varie confessioni cristiane a Pero lunedì 25 gennaio alle ore 20,45 presso la chiesa di San Mina via Fratelli Bandiera, 11. Inoltre, questa breve ed ufficiale preghiera ecumenica può essere recitata in famiglia in questi giorni.

*Signore Gesù,
che hai pregato
perché tutti fossimo una cosa sola
apri i nostri cuori
all'unità tra i cristiani
secondo la tua volontà,
secondo i tuoi "mezzi".*

*Possa il tuo Spirito
renderci capaci di sperimentare
la sofferenza causata dalla divisione,
di vedere il nostro peccato
e di sperare oltre ogni speranza.
Amen*

Domenica **31 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA**. La Messa delle 10,30 sarà dedicata alle coppie che desiderano ricordare anniversari particolarmente significativi, (comunicare al più presto il nome in segreteria o in sacrestia), con la benedizione delle fedi di tutte le copie che lo desiderino.

La giornata di festa prosegue con il pranzo per le famiglie con un succulento **Menù**:
(Prenotazioni entro il 28/01/16 presso il baretto, la segreteria o la sagrestia
Escluse le bibite ed il vino da pagare a parte)

Antipasto

Pasta con trevisana e pancetta

Quota adulti € 12,00 cad.

Pasta al sugo (in alternativa su prenotazione)

Quota bambini € 8,00 cad.

Rollè farcito con contorno crudo e cotto

Ananas con gelato

La giornata continua con un pomeriggio di festa in compagnia dalle ore 15,00: giochi e una ricca tombolata con sorprendenti premi:
partecipate numerosi !!!!

Sono gradite le tue torte per il dolce della merenda



Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI)

Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15 mart : 9,15 / 11,15 e 17,00 / 19,00

Don Walter: cell 3314160888 Don Andrea Paganini : 02 99760950

Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

www.rhosanmichele.it

3

Vieni a Trovarci !